24 Marzo 2024

DOMENICA DELLE PALME



PAROLA DI DIO

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, che hai dato come modello agli uomini il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore, fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce,

fa' che abbiamo sempre presente il grande insegnamento della sua passione,

per partecipare alla gloria della risurrezione.

Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

PRIMA LETTURA Is 50,4-7

Dal libro del profeta Isaìa

Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo,

perché io sappia indirizzare una parola allo sfiduciato.

Ogni mattina fa attento il mio orecchio perché io ascolti come i discepoli.

Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro.

Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba;

non ho sottratto la faccia

agli insulti e agli sputi.

Il Signore Dio mi assiste,

per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come

pietra, sapendo di non restare confuso.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE Sal 21

Rit: Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono, storcono le labbra, scuotono il capo: «Si rivolga al Signore; lui lo liberi, lo porti in salvo, se davvero lo ama!».

Un branco di cani mi circonda, mi accerchia una banda di malfattori; hanno scavato le mie mani e i miei piedi. Posso contare tutte le mie ossa.

Si dividono le mie vesti, sulla mia tunica gettano la sorte. Ma tu, Signore, non stare lontano, mia forza, vieni presto in mio aiuto.

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli, ti loderò in mezzo all'assemblea. Lodate il Signore, voi suoi fedeli, gli dia gloria tutta la discendenza di Giacobbe, lo tema tutta la discendenza d'Israele.

SECONDA LETTURA Fil 2,6-11

Cristo umiliò se stesso, per questo Dio l'ha esaltato

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési

nella Cristo Gesù, pur essendo Dio, condizione di non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte, e alla morte di croce. Per questo Dio l'ha esaltato e gli ha dato il nome che è sopra ogni altro nome.

Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Marco (14, 1 - 15, 47)

- C. Mancavano due giorni alla Pasqua e agli Azzimi e i sommi sacerdoti e gli scribi cercavano il modo di impadronirsi di Gesù con inganno, per ucciderlo.

 Dicevano infatti:
- T. «Non durante la festa, perché non succeda un tumulto di popolo ».
- C. Gesù si trovava a Betània nella casa di Simone il lebbroso. Mentre stava a mensa, giunse una donna con un vasetto di alabastro, pieno di olio profumato di nardo genuino di gran valore; ruppe il vasetto di alabastro e versò l'unguento sul suo capo. Ci furono alcuni che si sdegnarono fra di loro:
- T. «Perché tutto questo spreco di olio profumato? Si poteva benissimo vendere quest'olio a più di trecento denari e darli ai poveri! ».
- C. Ed erano infuriati contro di lei. Allora Gesù disse:

- ♣ « Lasciatela stare; perché le date fastidio? Ella ha compiuto verso di me un'opera buona; i poveri infatti li avete sempre con voi e potete beneficarli quando volete, me invece non mi avete sempre. Essa ha fatto ciò ch'era in suo potere, ungendo in anticipo il mio corpo per la sepoltura. In verità vi dico che dovunque, in tutto il mondo, sarà annunziato il Vangelo, si racconterà pure in suo ricordo ciò che ella ha fatto ».
- C. Allora Giuda Iscariòta, uno dei Dodici, si recò dai sommi sacerdoti, per consegnare loro Gesù. Quelli all'udirlo si rallegrarono e promisero di dargli del denaro. Ed egli cercava l'occasione opportuna per consegnarlo.

Il primo giorno degli Àzzimi, quando si immolava la Pasqua, i suoi discepoli gli dissero:

T. « Dove vuoi che andiamo a preparare perché tu possa mangiare la Pasqua? ».

- C. Allora mandò due dei suoi discepoli dicendo loro:
- «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo e là dove entrerà dite al padrone di casa: Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, perché io vi possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli? Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala con i tappeti, già pronta; là preparate per noi ».
- C. I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono per la Pasqua.

Venuta la sera, egli giunse con i dodici. Ora, mentre erano a mensa e mangiavano, Gesù disse:

- ₩ «In verità vi dico, uno di voi, colui che mangia con me, mi tradirà ».
- C. Allora cominciarono a rattristarsi e a dirgli uno dopo l'altro:
- S. «Sono forse io? ».
- C. Ed egli disse loro:
- ▼ «Uno dei Dodici, colui che intinge con me nel piatto. Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui, ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo è tradito! Meglio per quell'uomo se non fosse mai nato! ».
- C. Mentre mangiavano prese il pane e, pronunziata la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo:
- ♥ «Prendete, questo è il mio corpo ».
- C. Poi prese il calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse:
- ➡ « Questo è il mio sangue, il sangue dell'alleanza, versato per molti. In verità vi dico che io non berrò più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo nel regno di Dio ».

E dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi. Gesù disse loro:

- ▼ «Tutti rimarrete scandalizzati, poiché sta scritto: "Percuoterò il pastore e le pecore saranno disperse Ma, dopo la mia risurrezione, vi precederò in Galilea ».
- C. Allora Pietro gli disse:
- S. «Anche se tutti saranno scandalizzati, io non lo sarò».
- C. Gesù gli disse:
- **▼** «In verità ti dico: proprio tu oggi, in questa stessa notte, prima che il gallo canti due volte, mi rinnegherai tre volte ».
- C Ma egli, con grande insistenza, diceva:
- S. «Se anche dovessi morire con te, non ti rinnegherò ».
- C. Lo stesso dicevano anche tutti gli altri. Giunsero intanto a un podere chiamato Getsemani, ed egli disse ai suoi discepoli:
- ₩ «Sedetevi qui, mentre io prego».
- C. Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia. Gesù disse loro:

- ▼ «La mia anima è triste fino alla morte. Restate qui e vegliate ».
- C. Poi, andato un po' innanzi, si gettò a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse da lui quell'ora. E diceva:
- «Abbà, Padre! Tutto è possibile a te, allontana da me questo calice! Però non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi tu ».
- C. Tornato indietro, li trovò addormentati e disse a Pietro:
- **▼** «Simone, dormi? Non sei riuscito a vegliare una ora sola? Vegliate e pregate per non entrare in tentazione; lo spirito è pronto, ma la carne è debole ».
- C. Allontanatosi di nuovo, pregava dicendo le medesime parole. Ritornato li trovò addormentati, perché i loro occhi si erano appesantiti, e non sapevano che cosa rispondergli. Venne la terza volta e disse loro:
- **▼** «Dormite ormai e riposatevi! Basta, è venuta l'ora: ecco, il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani dei peccatori. Alzatevi, andiamo! Ecco, colui che mi tradisce è vicino ».
- C. E subito, mentre ancora parlava, arrivò Giuda, uno dei Dodici, e con lui una folla con spade e bastoni mandata dai sommi sacerdoti, dagli scribi e dagli anziani. Chi lo tradiva aveva dato loro questo segno:
- S. «Quello che bacerò, è lui; arrestatelo e conducetelo via sotto buona scorta ».
- C. Allora gli si accostò dicendo:
- S. «Rabbì»
- C. e lo baciò. Essi gli misero addosso le mani e lo arrestarono. Uno dei presenti, estratta la spada, colpi il servo del sommo sacerdote e gli recise l'orecchio. Allora Gesù disse loro:
- C. Tutti allora, abbandonandolo, fuggirono. Un giovanetto però lo seguiva, rivestito soltanto di un lenzuolo, e lo fermarono. Ma egli, lasciato il lenzuolo, fuggì via nudo. Allora condussero Gesù dal sommo sacerdote, e là sì riunirono tutti i capi dei sacerdoti, gli anziani e gli scribi. Pietro lo aveva seguito da lontano, fin dentro il cortile del sommo sacerdote; e se ne stava seduto tra i servi, scaldandosi al fuoco. Intanto i capi dei sacerdoti e tutto il sinedrio cercavano una testimonianza contro Gesù per metterlo a morte, ma non la

trovavano. Molti infatti attestavano il falso contro di lui e così le loro testimonianze non erano

T. «Noi lo abbiamo udito mentre diceva: Io distruggerò questo tempio fatto da mani d'uomo e in tre giorni ne edificherò un altro non fatto da mani d'uomo».

concordi. Ma alcuni si alzarono per testimoniare il falso contro di lui, dicendo:

- C. Ma nemmeno su questo punto la loro testimonianza era concorde. Allora il sommo sacerdote, levatosi in mezzo all'assemblea, interrogò Gesù dicendo:
- S. «Non rispondi nulla? Che cosa testimoniano costoro contro dite?».
- C. Ma egli taceva e non rispondeva nulla. Di nuovo il sommo sacerdote lo interrogò dicendogli:
- S. « Sei tu il Cristo, il Figlio di Dio benedetto? ».
- C. Gesù rispose:
- «Io lo sono! E vedrete il Figlio dell'uomo seduto alla destra della potenza e venire con le nubi del cielo ».
- C. Allora il sommo sacerdote, stracciandosi le vesti, disse:
- S. «Che bisogno abbiamo ancora di testimoni? Avete udito la bestemmia; che ve ne pare?».
- C. Tutti sentenziarono che era reo di morte. Allora alcuni cominciarono a sputargli addosso, a coprirgli il volto, a schiaffeggiarlo e a dirgli:

T « Indovina ».

C I servi intanto lo percuotevano.

Mentre Pietro era giù nel cortile, venne una serva del sommo sacerdote e, vedendo Pietro che stava a scaldarsi, lo fissò e gli disse:

- S. «Anche tu eri con il Nazareno, con Gesù».
- C. Ma egli negò:
- S. «Non so e non capisco quello che vuoi dire ».
- C. Uscì quindi fuori del cortile e il gallo cantò. E la serva, vedendolo, ricominciò a dire ai presenti :
- S. «Costui è di quelli ».
- C. Ma egli negò di nuovo. Dopo un poco i presenti dissero di nuovo a Pietro:
- T. «Tu sei certo di quelli, perché sei galileo».
- C Ma egli cominciò a imprecare e a giurare :
- S. «Non conosco quell'uomo che voi dite ».
- C. Per la seconda volta un gallo cantò. Allora Pietro si ricordò di quella parola che Gesù gli aveva detto: «Prima che il gallo canti due volte, mi rinnegherai per tre volte ». E scoppiò in pianto. Al mattino i sommi sacerdoti, con gli anziani, gli scribi e tutto il sinedrio, dopo aver tenuto consiglio, misero in catene Gesù, lo condussero e lo consegnarono a Pilato. Allora Pilato prese a interrogarlo:
- S. «Sei tu il re dei Giudei? ».
- C. Ed egli rispose:
- ₩ «Tu lo dici ».
- C. I sommi sacerdoti. frattanto gli muovevano molte accuse. Pilato lo interrogò di nuovo:
- S. «Non rispondi nulla? Vedi di quante cose ti accusano! ».
- C. Ma Gesù non rispose più nulla, sicché Pilato ne restò meravigliato.

Per la festa egli era solito rilasciare un carcerato a loro richiesta. Un tale chiamato Barabba si trovava in carcere insieme ai ribelli che nel tumulto avevano commesso un omicidio. La folla, accorsa, cominciò a chiedere ciò che sempre egli le concedeva. Allora Pilato rispose loro:

- S «Volete che vi rilasci il re dei Giudei? ».
- C. Sapeva infatti che i sommi sacerdoti glielo avevano consegnato per invidia. Ma i sommi sacerdoti sobillarono la folla perché egli rilasciasse loro piuttosto Barabba. Pilato replicò:
- S. «Che farò dunque di quello che voi chiamate il re dei Giudei?»
- C. Ed essi di nuovo gridarono:
- T. «Crocifiggilo!»
- C. Ma Pilato diceva loro:
- S. «Che male ha fatto?»
- C. Allora essi gridarono più forte:
- T. «Crocifiggilo! ».
- C. E Pilato, volendo dar soddisfazione alla moltitudine, rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la coorte. Lo rivestirono di porpora e, dopo aver intrecciato una corona di spine, gliela misero sul capo. Cominciarono poi a salutarlo:

T. «Salve, re dei Giudei!».

C E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostravano a lui. Dopo averlo schernito, lo spogliarono della porpora e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.

Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la croce. Condussero dunque Gesù al luogo del Golgota, che significa luogo del cranio, e gli offrirono vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese.

Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse quello che ciascuno dovesse prendere. Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. E l'iscrizione con il motivo della condanna diceva: Il re dei Giudei. Con lui crocifissero anche due ladroni, uno alla sua destra e uno alla sinistra.

I passanti lo insultavano e, scuotendo il capo, esclamavano:

- T. «Ehi, tu che distruggi il tempio e lo riedifichi in tre giorni, salva te stesso scendendo dalla croce! ».
- C. Ugualmente anche i sommi sacerdoti con gli scribi, facendosi beffe di lui, dicevano:
- T. «Ha salvato altri, non può salvare se stesso! Il Cristo, il re d'Israele, scenda ora dalla croce, perché vediamo e crediamo ».
- C. E anche quelli che erano stati crocifissi con lui lo insultavano. Venuto mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Alle tre Gesù gridò con voce forte:
- Eloì, Eloì, lamà sabactàni?,
- C. che significa:
- ▶ Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?
- C. Alcuni dei presenti, udito ciò, dicevano:
- T. «Ecco, chiama Elia! ».
- C. Uno corse a inzuppare di aceto una spugna e, postala su una canna, gli dava da bere, dicendo:
- S. «Aspettate, vediamo se viene Elia a toglierlo dalla croce ».
- C. Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.

(Qui si genuflette e si fa una breve pausa)

- C. Il velo del tempio si squarciò in due, dall'alto in basso. Allora il centurione che gli stava di fronte, vistolo spirare in quel modo, disse:
- S. «Veramente questo uomo era Figlio di Dio! ».
- C. C'erano anche alcune donne, che stavano ad osservare da lontano, tra le quali Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo il minore e di Joses, e Salòme, che lo seguivano e servivano quando era ancora in Galilea, e molte altre che erano salite con lui a Gerusalemme.
 - Sopraggiunta ormai la sera, poiché era la Parascève, cioè la vigilia del sabato, Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anche lui il regno di Dio, andò coraggiosamente da Pilato per chiedere il corpo di Gesù. Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, lo interrogò se fosse morto da tempo. Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe. Egli allora, comprato un lenzuolo, lo calò giù dalla

croce e, avvoltolo nel lenzuolo, lo depose in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare un masso contro l'entrata del sepolcro. Intanto Maria di Màgdala e Maria madre di Joses stavano ad osservare dove veniva deposto.



PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO in S. Pietro in Cariano (VR)



Avvisi Parrocchiali

DOMENICA DELLE PALME 24 MARZO 2024

• DOMANI/OGGI, DOMENICA DELLE PALME e INIZIO DELLA SETTIMANA SANTA. Il ritrovo è alle 10.30 nel cortile del Circolo NOI, faremo la BENEDIZIONE dei rami di olivo, la PROCESSIONE alla Chiesa, quindi la SANTA MESSA. (La benedizione dei rami di olivo viene fatta all'inizio di tutte le S. Messe).

Nell'occasione saranno offerti dei **rami di olivo** confezionati dal gruppo missionario. Il ricavato andrà a sostegno dei progetti in terra di missione.

Nel riquadro in basso gli orari delle celebrazioni della SETTIMANA SANTA.

- Sui banchi trovate una busta con la quale si chiede un'Offerta per le opere parrocchiali in occasione della Pasqua. Ringraziamo, fin d'ora, per quanto ogni famiglia potrà donare.
- •La settimana scorsa, il Mercatino di Pasqua ha raccolto e consegnato alla Caritas parrocchiale 1.070 euro. Grazie di cuore!
- In canonica il gruppo *La Spassaora* propone la vendita della pasta fresca e delle torte. Il ricavato è per la parrocchia.

VISITA DEL PAPA a Verona del 18 Maggio 2024

Per ogni parrocchia sono stati riservati dei posti sia per l'incontro della mattina in **Arena** (n° 7) che per la **S. Messa** del pomeriggio **allo Stadio** (n° 30).

Chi volesse iscriversi lo faccia dopo le Ss. Messe di questo fine settimana in canonica. Chi non riuscisse a rientrare in questi numeri o chi volesse iscriversi personalmente può farlo da lunedì 25 Marzo tramite il sito sotto riportato.

Per chi lo desiderasse c'è la possibilità di accedere allo Stadio con il **PULLMAN** (le iscrizioni si raccolgono in canonica).

Tutti gli appuntamenti della giornata sono consultabili sul sito

www.visitapapa.chiesadiverona.it

GIOVEDI' SANTO Ore 9.30, in Cattedrale, il Vescovo celebra la S. MESSA CRISMALE con tutti i sacerdoti della Diocesi e benedice gli Olii. Ore 17.00 prove dei chierichetti.

Ore 20.30, inizio del TRIDUO PASQUALE con la SOLENNE S. MESSA in CŒNA DOMINI, con la lavanda dei piedi ai bambini di 4ª elementare, che riceveranno la Prima Comunione in Maggio. All'offertorio verranno portate all'altare le scatolette consegnate ai ragazzi del catechismo all'inizio della Quaresima, segno di condivisione. Il ricavato sarà consegnato al Centro Missionario Diocesano.

Seguirà l'ADORAZIONE EUCARISTICA fino a mezzanotte. Gli adolescenti, dopo la Messa, vivono la Veglia con la celebrazione penitenziale.

VENERDI' SANTO Ore 8.00 celebrazione delle Lodi. Ore 11.00 prove dei chierichetti.

Ore 15.00, celebrazione della Via Crucis.

Ore 20.30, SOLENNE AZIONE LITURGICA nella PASSIONE e MORTE DEL SIGNORE.

* Alle ore 20.45, il Vescovo presiede la VIA CRUCIS in Arena a Verona. Perla partecipazione è necessaria la prenotazione da farsi tramite il sito della Chiesa di Verona (www.chiesadiverona.it)

CONFESSIONI: ore 9.00-12.00; 15.30-19.00. Si ricordano il digiuno e l'astinenza dalle carni.

SABATO SANTO Ore 8.00 celebrazione delle **Lodi**. Ore 11.00 prove dei chierichetti.

Ore 21.00 SOLENNE VEGLIA PASQUALE NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE.

CONFESSIONI: ore 9.00-12.00; 15.30-19.00

DOMENICA DI PASQUA nella RISURREZIONE DEL SIGNORE

Ss. Messe ore 8.00 - 10.30 - 18.30. Vespri solenni di Pasqua ore 17.45.

LUNEDÍ DI PASQUA Ss. Messe alle ore 8.00 e alle 10.30.



PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO in S. Pietro in Cariano (VR) Via Chiesa, 62 - tel. 045 7701047 - parroco@parrocchiasanpietroincariano.it

	OGGI PREGHIAMO PER:
DOMENICA	Def.ta Fedrigo RITA (trigesimo) - Def.ta ADRIANA Vassanelli (ann.)
24 Marzo 2024	Def.ti Cappellari REMO (ann.) E MARIUCCIA
	Def.to Fornalè LUIGI - Def.ta OLGA Laiti
LE PALME E PASSIONE	Def.ti Zardini SANTE E ANGELA Guglielmi
DEL SIGNORE	Def.ti PALMA, CONCETTA, DOMENICO, ANGELO E GEROLAMO
	Def.ti RENZO, VITTORIO, FRANCA, GUERRINO E ISOLINA
Inizio della	Def.ti FAM. BRUNELLI E PIACENTINI - La Parrocchia
Settimana Santa	Ss. Messe: ore 8.00 - 10.30 - 18.30. Rosario: ore 17.45
	OGGI PREGHIAMO PER:
LUNEDÌ SANTO	Def.ti Brunelli GIUSEPPE E TANINA
25 Marzo	Def.te MADRI CRISTIANE
25 Mai 20	L'Intenzione della persona offerente
	S. Messa: ore 18.30; Rosario ore 17.45
	OGGI PREGHIAMO PER:
MARTEDÌ SANTO	Def.ta Fasoli LINA (ann.) - Def.to PIETRO Fasoli SEROL TLNEL NOSTRO CIMITERO
26 Marzo	SEPOLTI NEL NOSTRO CIMITERO
	S. Messa: ore 18.30; Rosario ore 17.45
	OGGI PREGHIAMO PER: • Def.ti De Beni LUIGINA E ADOLFO Pasetto
MERCOLEDÌ SANTO 27 Marzo	
	Def.ti FAM. MARCONI RICCARDO, ANNA E IACOPO
,	S. Messa: ore 18.30; Rosario ore 17.45
GIOVEDÌ SANTO	Ore 20.30 SANTA MESSA NELLA CENA DEL SIGNORE
28 Marzo	A seguire Adorazione Eucaristica e Veglia degli Adolescenti
VENERDÌ SANTO 29 Marzo	Ore 8.00 Lodi - Ore 15.00 Via Crucis
	Ore 20.30 SOLENNE AZIONE LITURGICA
	NELLA MORTE DEL SIGNORE
	CONFESSIONI: 9.00 - 12.00; 15.30 - 19.00
SABATO SANTO 30 Marzo	Ore 8.00 Lodi
	Ore 21.00 SOLENNE VEGLIA PASQUALE
	NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE
	CONFESSIONI: 9.00 - 12.00; 15.30 - 19.00
	OGGI PREGHIAMO PER:
	Def.to Ugolini UGO (ann.) - Def.ti ENNIO E LAURA Lombardi
	Def.ta Fiorini IOLE - Def.ti ALDO E LETIZIA Bussola
	Def.ti Bussola SILVIO ED ELISA - Def.ti FRATELLI RIGHETTI
	L'Intenzione della persona offerente
	OGGI PREGHIAMO PER:
DOMENICA	Def.ta Campostrini LUIGINA (ann.) ED ELIO Righetti
31 Marzo 2024	Def.to Zenti FIORENZO - Def.ti FERNANDO E MARIA
	Def.ti Marconi RICCARDO, ANNA E IACOPO
PASQUA DI	Def.to Salzani LUIGI - Def.ti FAM. SCANDOLA
RESURREZIONE	Def.ti FAM. CERADINI VITTORIO - La Parrocchia
	Chiesa parrocchiale: ore 8.00 - 10.30 - 18.30. 17.45 Vespri solenni di Pasqua